



Determina numero 191
Roma, lì 03/07/2018

Oggetto: Procedura di mobilità per la copertura di tre posti di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "**Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato**", ed, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "**Norme di esecuzione del Testo Unico delle Disposizioni sullo Statuto degli Impiegati Civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3**";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "**Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168**", ed, in particolare, lo "**Allegato 1**";
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "**Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap**";
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che contiene norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che contiene norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi**";
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune "**Norme per il diritto al lavoro dei disabili**";

all

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF")**" e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**", ed, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare, gli articoli 2, 4, 30, 34 bis, 35 e 35 bis;
- VISTA** la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "**Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione**", ed, in particolare, l'articolo 27;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**", ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**", ed, in particolare, l'articolo 17, comma 1, lettera b);
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento che contiene alcune disposizioni per l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**", ed, in particolare, l'articolo 16;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTA** la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005**", ed, in particolare, l'articolo 6;



- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;
- VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, ed, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**" e che contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
- VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196, ed, in particolare, l'articolo 2, che "...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice dello ordinamento militare**", ed, in particolare, gli articoli 678 e 1014;
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "**Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione**", alle "**Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni**" e ai "**Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**";



- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune **"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"**, e che disciplina, in particolare, la **"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."**;
- VISTA** la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e definisce alcuni **"Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183"**;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune **"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 5, comma 9;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le **"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"**;
- CONSIDERATO** che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli **"obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni"** e l'esercizio del **"diritto di accesso civico"**;
- VISTO** il Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, che contiene **"Disposizioni urgenti per il rilancio della economia"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, ed, in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), il quale prevede che, fermi **"...restando gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni che prevedono l'obbligo di produrre i certificati attestanti l'idoneità psico-fisica al lavoro..."** ed, in particolare, quelle che richiedono la produzione del **"...certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, di cui all'articolo 2, comma 1, numero 3), del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487..."**;
- VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene **"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, ed, in particolare, l'articolo 6, comma 1;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune **"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**, ed, in particolare:
- l'articolo 1, che disciplina la **"Carta della cittadinanza digitale"**;



- l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"**;
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene alcune **"Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 7 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, come innanzi richiamato, prevede che:

- gli **"Enti di Ricerca"**, nell'ambito **"...della loro autonomia, in conformità con le linee guida definite nel Programma Nazionale della Ricerca di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, n. 204, tenuto conto delle linee di indirizzo del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, ai fini della pianificazione operativa, adottano un "Piano Triennale di Attività", aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la "consistenza" e le "variazioni dell'organico" e del "piano di fabbisogno del personale"...**;
- il **"Piano Triennale di Attività"** è trasmesso al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca per l'approvazione;
- il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca approva il **"Piano Triennale di Attività"** entro sessanta giorni dalla sua ricezione;
- decorso il predetto termine di scadenza **"...senza che siano state formulate osservazioni, il "Piano Triennale di Attività" si intende approvato..."**;
- nell'ambito della **"...autonomia loro riconosciuta, e coerentemente con i rispettivi "Piani Triennale di Attività", gli Enti determinano la "consistenza" e le "variazioni dell'organico" e del "piano di fabbisogno del personale", nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale..."**;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune **"Modifiche ed integrazioni del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b),**



c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

- VISTO** il "**Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)**", entrato in vigore il 25 maggio 2018;
- VISTO** lo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il **1° maggio 2011**;
- VISTO** il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed, in particolare, l'articolo 17;
- VISTO** il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare:
- il "**Capo I**" del "**Titolo II**", che disciplina, nell'ambito delle "**Procedure di Reclutamento**", quelle per il "**Reclutamento di personale a tempo indeterminato**";
 - il "**Capo I**" del "**Titolo III**", che disciplina, nell'ambito della "**Gestione ed Amministrazione del Personale**", la "**sede di lavoro**", la "**mobilità, interna ed esterna**", la "**flessibilità**" e il "**telelavoro**";
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTA** la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "**...le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale...**";
- CONSIDERATO** che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha predisposto il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**";



CONSIDERATO

che il nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**" è stato definito:

- a) in conformità a quanto disposto dallo "**Statuto dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore;
- b) nel rispetto delle indicazioni contenute nel "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- c) tenendo conto delle "**linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale**", approvate dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 19 ottobre 2016, numero 106;
- d) tenendo conto del contesto normativo di riferimento, come richiamato e specificato nella "**Relazione di Accompagnamento**" al nuovo "**Schema Organizzativo**";

VISTA

la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha:

- approvato il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**", come predisposti dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", allegati al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore per formarne parte integrante;
- autorizzato la pubblicazione del nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e della annessa "**Relazione di Accompagnamento**" nel Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ed, in particolare, nella Voce "**Atti Generali**" della Sezione "**Amministrazione Trasparente**", come documento allegato al predetto "**Disciplinare**";
- conferito al Direttore Generale l'incarico di predisporre, a distanza di un anno dalla sua approvazione, una breve relazione sullo stato di attuazione del nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", anche al fine di verificare la opportunità di adeguarlo maggiormente alle attuali esigenze organizzative e/o di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane disponibili ovvero di soddisfare nuove e sopravvenute esigenze funzionali;

VISTA

la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", sono stati, tra l'altro, approvati:

- a) il nuovo "**Organigramma**" dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**", come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:
 - è stato definito:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del





- personale attualmente in servizio presso la Amministrazione Centrale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
- applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
- prevede:
 - la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti "**Servizi di Staff**" ed alle eventuali "**articolazioni organizzative**" interne;
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale dovranno essere adibite e/o le funzioni che le stesse saranno chiamate a svolgere;
- b) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dello Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", come formulata dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:
- è stata definita:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale attualmente in servizio presso la Amministrazione Centrale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale dovranno essere adibite e/o le funzioni che le stesse saranno chiamate a svolgere;
- c) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", come formulata dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, modificata e integrata dalla "**Direzione Generale**" e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:
- è stata definita:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale attualmente in servizio presso la Amministrazione Centrale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale dovranno essere adibite e/o le funzioni che le stesse saranno chiamate a svolgere;

Alles



- VISTA** la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "**Disposizioni applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26;
- VISTA** inoltre, la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata disposta la parziale "**Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271**";
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2017, numero 92, con la quale è stato approvato il "**Piano di Attività per il Triennio 2017-2019**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", comprensivo del "**Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca**", della "**Consistenza dell'Organico**" e del "**Piano di Fabbisogno del Personale**";
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 febbraio 2018, numero 12, con la quale è stato approvato il "**Piano di Attività per il Triennio 2018-2020**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", comprensivo del "**Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca**", della "**Consistenza dell'Organico**" e del "**Piano di Fabbisogno del Personale**";
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, il "**Piano di Attività per il Triennio 2019-2020**", con riferimento al "**fabbisogno di personale a tempo indeterminato**" e, in particolare, al "**fabbisogno di personale tecnico ed amministrativo**", indica, nella "**Tabella 4-B**", le posizioni relative ai "**Profili**" compresi tra i Quarti e gli Ottavi Livelli, da coprire mediante l'utilizzo delle risorse disponibili derivanti dal "**turn over**" del medesimo personale nei tre anni di riferimento;
- CONSIDERATO** altresì che, nella predetta "**Tabella**", con riferimento al Profilo di "**Funzionario di Amministrazione**", sono state previste complessivamente tredici posizioni, così articolate:
- numero sei posizioni, da coprire nel corrente anno, a valere sul "**turn over**" dell'anno 2017;
 - numero quattro posizioni, da coprire il prossimo anno, a valere sul "**turn over**" dell'anno 2018;
 - numero tre posizioni, da coprire tra due anni, a valere sul "**turn over**" dell'anno 2019;
- VISTO** l'articolo 34-bis del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune "**Disposizioni in materia di mobilità del personale**", il quale stabilisce che:
- le "**...amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, con esclusione delle amministrazioni previste dall'articolo 3, comma 1, ivi compreso il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, prima di avviare le procedure di assunzione di personale, sono tenute a comunicare ai soggetti di cui all'articolo 34, commi 2 e 3, l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso**

- nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste...";**
- la "...Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze e le strutture regionali e provinciali di cui all'articolo 34, comma 3, provvedono, **entro quindici giorni dalla comunicazione**, ad assegnare secondo l'anzianità di iscrizione nel relativo elenco il personale collocato in disponibilità ai sensi degli articoli 33 e 34...";
 - le "...predette strutture regionali e provinciali, accertata l'assenza negli appositi elenchi di personale da assegnare alle amministrazioni che intendono bandire il concorso, comunicano tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, le informazioni inviate dalle stesse amministrazioni...";
 - entro il termine di "...**quindici giorni dal ricevimento della predetta comunicazione, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, provvede ad assegnare alle amministrazioni che intendono bandire il concorso il personale inserito nell'elenco previsto dall'articolo 34, comma 2...**";
 - a "...seguito della predetta assegnazione, l'amministrazione destinataria iscrive il dipendente in disponibilità nel proprio ruolo e il rapporto di lavoro prosegue con l'amministrazione che ha comunicato l'intenzione di bandire il concorso...";
 - le "...amministrazioni possono provvedere a organizzare percorsi di qualificazione del personale assegnato con le modalità innanzi specificate...";
 - le "...**amministrazioni, decorsi due mesi dalla ricezione della comunicazione di cui al comma 1 da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica direttamente per le amministrazioni dello Stato e per gli enti pubblici non economici nazionali, comprese le università, e per conoscenza per le altre amministrazioni, possono procedere all'avvio della procedura concorsuale per le posizioni per le quali non sia intervenuta l'assegnazione di personale ai sensi delle precedenti disposizioni...**";
 - le "...**assunzioni effettuate in violazione del presente articolo sono nulle di diritto...**";
 - restano ferme "...le disposizioni contenute nell'articolo 39 della Legge 27 dicembre 1997, numero 449, e successive modifiche ed integrazioni...";
 - ove "...se ne ravvisi l'esigenza per una più tempestiva ricollocazione del personale in disponibilità iscritto nell'elenco di cui all'articolo 34, comma 2, il Dipartimento della Funzione Pubblica effettua ricognizioni presso le amministrazioni pubbliche per verificare l'interesse all'acquisizione in mobilità dei medesimi dipendenti...";
 - in ogni caso, si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 4, comma 2, del Decreto-Legge 12 maggio 1995, numero 163, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 luglio 1995, numero 273;

VISTA

la nota del 15 maggio 2018, numero di protocollo 2738, con la quale la "Direzione Generale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'articolo 34 bis del Decreto Legislativo 3 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che, con riferimento al fabbisogno di personale a tempo indeterminato definito nel



"**Piano di Attività per il Triennio 2019-2020**", intende avviare le procedure di reclutamento di numero tre unità di personale con profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, da assegnare alle "**articolazioni organizzative**" della "**Direzione Generale**";

VISTO

altresi, l'articolo 30, comma 2-bis, del Decreto Legislativo innanzi richiamato, che disciplina il "**Passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse**" e che dispone, tra l'altro, che:

- le "...amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, **devono attivare le procedure di mobilità** di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio...";
- il "...trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza...";
- il "...trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria...";

ATTESA

la necessità di dare attuazione alle disposizioni contenute nell'articolo 30, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, con la attivazione di una procedura di mobilità, mediante valutazione comparativa dei "**curricula**" ed eventuale colloquio, per la copertura di numero tre posti di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, per le esigenze delle "**articolazioni organizzative**" della "**Direzione Generale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**",

DETERMINA

Articolo 1

Posti da coprire mediante procedura di mobilità

1. Lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" indice, ai sensi dell'articolo 30, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, una procedura di mobilità, mediante valutazione comparativa dei "**curricula**" ed eventuale colloquio, per la copertura di numero tre posti di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze delle "**articolazioni organizzative**" della "**Direzione Generale**", come specificate nel prospetto allegato al presente Bando per formare parte integrante ("**Allegato numero 1**").

Articolo 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione alla procedura di mobilità specificata nell'articolo 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:



- a) essere dipendenti in servizio di ruolo presso una delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, con l'inquadramento:
 - o nel Profilo di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, secondo il sistema di classificazione previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione;
 - o in Aree Funzionali, Categorie o Qualifiche equiparate al Profilo e al Livello innanzi specificati, secondo i sistemi di classificazione previsti dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro degli altri Comparti del Pubblico Impiego e nel rispetto delle corrispondenze indicate nelle Tabelle allegate al Decreto della Presidenza del Consiglio di Ministri del 26 giugno 2015;
 - b) non essere stato licenziato da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
 - c) non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
 - d) non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;
 - e) non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in autorità di cosa giudicata;
 - f) non essere stato collocato in quiescenza a seguito della cessazione di un rapporto di lavoro alle dipendenze di una pubblica amministrazione;
 - g) essere in possesso, con riferimento alle singole posizioni da coprire, del titolo di studio specificato nel prospetto allegato al presente Bando per formare parte integrante ("**Allegato numero 2**");
 - h) essere in possesso, con riferimento alle singole posizioni da coprire, di specifica e comprovata competenza ed esperienza nelle materie indicate nel prospetto allegato al presente Bando per formare parte integrante ("**Allegato numero 2**").
2. Il mancato possesso di anche uno solo dei requisiti richiesti dal presente Bando comporterà l'esclusione dalla procedura di mobilità.
 3. Le esclusioni dalla procedura di mobilità, qualunque ne sia la causa, potranno essere disposte, in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore Generale, su indicazione e proposta del Responsabile del Procedimento.

Articolo 3

Termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura di mobilità

1. La domanda di ammissione alla procedura di mobilità, redatta in carta semplice e secondo lo schema all'uopo predisposto, allegato al presente Bando per formare parte integrante ("**Allegato numero 3**"), nonché corredata di tutta la documentazione necessaria, dovrà essere inoltrata, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il **trentesimo giorno** successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" (www.inaf.it), con la precisazione che, qualora la scadenza del predetto termine coincida con un giorno festivo, la stessa verrà automaticamente prorogata al primo giorno non festivo immediatamente successivo.
2. La domanda di ammissione alla procedura di mobilità, oggetto del presente bando, dovrà essere trasmessa, **a pena di esclusione**, con una delle seguenti modalità:
 - a) a mezzo di **raccomandata con avviso di ricevimento** al seguente indirizzo: "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", Direzione Generale, Viale del Parco Mellini, numero 84, Codice di Avviamento Postale: 00136 Roma, indicando sul frontespizio del plico che contiene la domanda il seguente codice: "**FunzAmm/MOB2018**";





- b) a mezzo di posta elettronica certificata, in formato "**PDF**" non modificabile, al seguente indirizzo: **inafsedecentrale@pcert.postecert.it**, con l'indicazione, nell'oggetto del messaggio, del seguente codice: "**FunzAmm/MOB2018**".
3. Nel caso di trasmissione della domanda di ammissione alla procedura di mobilità a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il "**timbro a data**" apposto dall'Ufficio Postale che la riceve.
 4. Non sono ammesse le domande di ammissione alla procedura di mobilità che provengano da una casella di posta elettronica non certificata o da una casella di posta elettronica certificata il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha presentato la domanda.
 5. Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità trasmesse in violazione delle disposizioni contenute nel comma 2 e nel comma 4 del presente articolo saranno, pertanto, considerate **irricevibili**.
 6. Nel caso di trasmissione a mezzo di posta elettronica certificata, la domanda di ammissione alla procedura di mobilità dovrà essere inviata, **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 23.59** del giorno di scadenza fissato dal comma 1 del presente articolo, fermo restando che la data e l'ora di inoltro della domanda saranno certificate dal sistema informatico.
 7. La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere sottoscritta con la firma autografa del candidato.
 8. La firma del candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'articolo 39 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni.
 9. **Il candidato verrà, in ogni caso, escluso dalla procedura di mobilità oggetto del presente bando, con provvedimento motivato del Direttore Generale, qualora:**
 - a) **la domanda di ammissione risulti priva della sottoscrizione prevista dal comma 7 del presente articolo;**
 - b) **la domanda venga presentata oltre il termine perentorio di scadenza fissato ai sensi del comma 1 del presente articolo.**

Articolo 4

Modalità di redazione delle domande di ammissione alla procedura di mobilità

1. Nella domanda di ammissione alla procedura di mobilità il candidato deve dichiarare, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità:
 - a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il codice fiscale;
 - b) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di uno degli Stati Membri della Unione Europea;
 - c) di godere dei diritti civili e politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero di non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle predette liste, specificandone i motivi;
 - d) di essere in possesso del titolo di studio specificato nel prospetto allegato al presente Bando per formare parte integrante ("**Allegato numero 2**"), indicando l'anno accademico in cui è stato conseguito e la istituzione universitaria che lo ha rilasciato;
 - e) di essere dipendente in servizio di ruolo presso una delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, con l'inquadramento:
 - o nel Profilo di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, secondo il sistema di classificazione previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione;
 - o in Aree Funzionali, Categorie o Qualifiche equiparate al Profilo e al Livello innanzi specificati, secondo i sistemi di classificazione previsti dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro degli altri Comparti del Pubblico Impiego e

ally



nel rispetto delle corrispondenze indicate nelle Tabelle allegate al Decreto della Presidenza del Consiglio di Ministri del 26 giugno 2015;

- f) di essere in possesso, con riferimento alle singole posizioni da coprire, di specifica e comprovata competenza ed esperienza nelle materie indicate nel prospetto allegato al presente Bando per formare parte integrante ("**Allegato numero 2**");
 - g) le eventuali condanne penali, anche se sia stato concesso l'indulto, il condono o il perdono giudiziale ovvero sia stata applicata la pena su richiesta delle parti, ai sensi degli articoli 444 e seguenti del Codice di Procedura Penale (**la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
 - h) gli eventuali procedimenti penali pendenti (**la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
 - i) di non essere stato licenziato da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
 - l) di non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
 - m) di non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;
 - n) di essere in possesso della idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;
 - o) di conoscere la lingua inglese.
2. Tutti i candidati sono, altresì, tenuti:
- a) a indicare i recapiti presso i quali desiderano che vengano inviate eventuali comunicazioni relative alla procedura di mobilità, ivi compresi i recapiti telefonici e gli indirizzi di posta elettronica;
 - b) a segnalare, tempestivamente, le eventuali, successive variazioni dei predetti recapiti.
3. La domanda di ammissione alla procedura di mobilità deve essere corredata da un "**curriculum vitae et studiorum**" in formato europeo e da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.
4. Nel "**curriculum vitae et studiorum**", regolarmente datato e sottoscritto, il candidato è tenuto a indicare in modo analitico:
- a) tutti i periodi di servizio svolti presso enti, amministrazioni ed altri soggetti pubblici e il suo inquadramento, specificando Profilo, Livello, Area Funzionale, Categoria, Qualifica, ecc.;
 - b) una dettagliata descrizione dell'attività lavorativa e professionale svolta;
 - c) gli eventuali incarichi ricoperti con l'indicazione degli estremi dei provvedimenti di conferimento degli stessi.
5. Alla domanda di ammissione dovrà essere, altresì, allegato il nulla osta alla mobilità rilasciato dalla Amministrazione di appartenenza del candidato, in originale o in copia conforme all'originale corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il modello allegato al presente Bando per formarne parte integrante ("**Allegato numero 4**").
6. Ai fini della procedura di mobilità prevista e disciplinata dal presente Bando non verranno prese in considerazione le domande eventualmente già pervenute prima del suo avvio.
7. I soggetti che sono interessati a partecipare alla procedura di mobilità non potranno, pertanto, fare rinvio, né espresso né tacito, ad altre domande, simili o analoghe, già trasmesse in precedenza e dovranno, comunque, produrre una nuova domanda nei termini e secondo le modalità previste dal presente Bando.
8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nei casi di:
- a) smarrimento o mancato recapito di comunicazioni dirette ai candidati;
 - b) dispersione o mancato recapito di comunicazioni che siano da imputare ad omessa o tardiva segnalazione da parte dei candidati di eventuali variazioni del domicilio e/o

- dell'indirizzo indicato nella domanda, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata;
- c) eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatti di terzi, a casi fortuiti o a casi di forza maggiore.

Articolo 5 Procedura di valutazione

1. La valutazione dei "**curricula**" sarà effettuata da una apposita Commissione Esaminatrice, nominata con provvedimento del Direttore Generale.
2. Per la valutazione dei candidati la Commissione Esaminatrice dispone, per i titoli di servizio e l'esperienza professionale, come oggettivamente documentati e comprovati nel "**curriculum vitae et studiorum**", fino ad un massimo di **70** punti, e, per l'eventuale colloquio, fino ad un massimo di **30** punti.
3. La valutazione comparativa dei "**curricula**" è diretta ad evidenziare e a graduare la specifica competenza acquisita e l'esperienza professionale maturata dai candidati nelle materie indicate nel prospetto allegato al presente Bando per formare parte integrante ("**Allegato numero 2**").
4. La esperienza professionale maturata presso Enti Pubblici di Ricerca è considerata titolo preferenziale.
5. I candidati che non riporteranno in sede di valutazione dei titoli di servizio e della esperienza professionale un punteggio almeno pari a 56/70 saranno esclusi dalla procedura di mobilità.
6. Il segretario della Commissione Esaminatrice assume anche le funzioni di "**Responsabile del Procedimento**", con il compito di accertare e di garantire la regolarità formale della procedura di mobilità ed il rispetto dei termini previsti per ogni sua fase dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia e dal presente Bando.

Articolo 6 Assunzione in servizio

1. La assunzione in servizio dei candidati risultati idonei nella procedura di mobilità prevista e disciplinata dal presente Bando è inderogabilmente condizionata al rispetto dei limiti fissati e delle modalità stabilite dalla normativa vigente in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.
2. I candidati risultati idonei saranno invitati a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo di Posta Elettronica Certificata ad assumere servizio presso la Sede della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", previa comunicazione dell'esito della procedura.
3. Ai fini del trattamento giuridico ed economico è fatto salvo quanto previsto dall'articolo 30, comma 2-quinquies, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 7

Accertamento della veridicità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà

1. Ai sensi dell'articolo 71 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, i competenti Uffici dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" potranno procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese dai candidati.
2. Nel caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, i candidati, oltre ad essere esclusi dalla procedura di mobilità e/o a decadere dall'impiego, saranno puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo quanto previsto dall'articolo 76 del Decreto del



Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 8 **Trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi del "**Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)**" e del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, numero 96, e successive modifiche ed integrazioni, limitatamente alle parti non abrogate e, quindi, ancora vigenti, la Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato dei dati personali forniti dai candidati e ad utilizzarli esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di mobilità, alla stipula del contratto individuale di lavoro ed alla gestione del relativo rapporto.
2. Il trattamento dei dati personali, oltre ad essere obbligatorio, è anche necessario, al fine di consentire alla Amministrazione di accertare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura di mobilità e di garantire, pertanto, il suo corretto e regolare espletamento.
3. In ogni caso, i candidati potranno esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in modo non conforme alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.
5. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Articolo 9 **Norme di rinvio**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente "**Bando di mobilità**" si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego, ove compatibile e/o applicabile, ed, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, e nel Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 10 **Disposizioni finali**

1. Qualsiasi informazione relativa al presente "**Bando di mobilità**" potrà essere richiesta inviando un messaggio di posta elettronica al seguente indirizzo: direzione.generale@inaf.it.
2. Lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura di mobilità per giustificati motivi o per sopravvenute disposizioni legislative in materia di assunzioni o di mobilità di personale tra le pubbliche amministrazioni.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dottore Gaetano TELESIO)

Gaetano Telesio

C. Schettini

